

Beauty dilemma



Siero o crema?

di **Monica Caiti**

Il primo è una scoperta recente, ma è già entrato nelle abitudini e nella lista dei desideri. La seconda la conosciamo bene. Domanda: abbinarli oppure no? E quando? E come? Per fare chiarezza abbiamo parlato con la dermatologa **Magda Belmontesi**.

Qual è la differenza? «Rispetto alla crema, il siero ha una concentrazione più alta di principi attivi, ma una texture leggera perché priva della componente grassa. Per questo si assorbe subito, ma può dare la sensazione di pelle che tira. È un'ottima cura d'urto, a cicli di 2-3 mesi, 2 o 3 volte all'anno. La crema, invece, è adatta ogni giorno».

È meglio usarli separatamente o sovrapporli? «Dipende dalle esigenze della pelle. Se è stanca, stressata, poco luminosa, segnata dalle rughe o dal sole, andrebbero usati insieme per un trattamento intensivo. Per potenziare i risultati, si possono scegliere due prodotti dalle funzioni diverse. Per esempio, va bene abbinare un siero idratante a una crema antietà, oppure un siero illuminante con vitamina C a una crema nutriente».

Come si applicano? «Il siero – ne bastano poche gocce – va picchiettato con i polpastrelli, evitando il contorno occhi. La crema si massaggia con leggeri movimenti circolari».

Come capisco se ho bisogno di un siero? «Sotto i 30 anni, in genere, non serve. Ma c'è un test per sapere quando è utile. Pizzicate la pelle sugli zigomi: se si segna e impiega qualche secondo per tornare nella posizione iniziale, è il momento del siero antietà». ●

GREG CONRAUX/FOLIO - ID

095256

www.ecostampa.it